



Città di  
**Cologno Monzese**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ORIGINALE

**N. 6 del 08/02/2017**

**OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - I.R.PE.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **otto** del mese di **febbraio**, alle ore **15:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Municipale - Villa Casati**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio **Fabio Della Vella**, il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Maria G. Fazio.

Dei seguenti componenti, nei tempi e con le modalità riportate nella registrazione della seduta:

1	ROCCHI ANGELO	Sindaco	14	DEL CORNO ALESSANDRO	Consigliere
2	BARLASSINA FRANCESCO LUIGI	Consigliere	15	DELLA VELLA FABIO	Presidente del Consiglio
3	BIAFORA SALVATORE	consigliere	16	D'ERCHIE ALESSANDRO	Vice Presidente
4	BOTTE VITO	Consigliere	17	MANCINI SILVIA	Vice Presidente
5	BRASACCHIO ROSALIA	Consigliere	18	MOTTA MONICA	Consigliere
6	CALIANDRO EROS	Consigliere	19	PROCOPIO FRANCESCO	Consigliere
7	CAPODICCI SALVATORE	Consigliere	20	RAMETTA GIOVANNI	Consigliere
8	CETRULLO LUCIANO	Consigliere	21	SANSALONE COSIMO VINCENZO	Consigliere
9	CHIESA FABRIZIO	Consigliere	22	SEIDITA DOMENICO	Consigliere
10	COCCIRO GIOVANNI	Consigliere	23	SPINAPOLICE SERGIO	Consigliere
11	CORRADINI LORENZO	Consigliere	24	TUFO NICOLA	Consigliere
12	DE MASTRO RAFFAELLA AGATA FABIOLA	Consigliere	25	VERZINO LOREDANA	Consigliere
13	DE VITO GRAZIELLA	Consigliere			

Risultano assenti i consiglieri: SANSALONE, SEIDITA

Sono pertanto presenti **n. 23** componenti.

Risultano, inoltre, presenti gli Assessori: PEREGO DANIA, DI BARI GIUSEPPE, DI BELLONIA ARMANDO, ROSA SIMONE, LANDILLO FRANCESCA, TESAURO GIANFRANCA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - I.R.PE.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2017.**

**IL PRESIDENTE** dà lettura dell'oggetto previsto al n. 1) dell'ordine del giorno: "Addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche - I.R.PE.F. - Determinazione aliquota anno 2017" e cede la parola all'Assessore Tesauro G. per relazionare in merito;

**Relazona quindi l'Assessore Tesauro G.**, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 5 in data odierna e come di seguito riportata:

"Il Consiglio Comunale è chiamato a determinare le aliquote e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF previste per l'anno 2017.

L'argomento è stato già trattato durante la seduta della commissione I del 23/01/2017 dove sono stati illustrati brevemente i contenuti della delibera che portano il Consiglio Comunale ad approvare una diminuzione dell'attuale imposta Irpef prevista.

Si è quindi deciso di modificare e quindi determinare per l'anno 2017 l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,75% (zero virgola settantacinque per cento), confermando l'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile.

Si è ritenuto necessario anche modificare, ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446, con effetto dall'01/01/2017, il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Con questo bilancio abbiamo studiato tutte le soluzioni possibili per ridurre la tassazione dei nostri concittadini e come promesso in campagna elettorale, dopo varie simulazioni, siamo riusciti a ridurre l'aliquota dell'unica tassa su cui l'amministrazione ha il potere decisionale, ovvero l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche.

Ricordo che tale imposta soltanto in parte ritorna al Comune e che si applica a tutti i contribuenti sia residenti che non residenti, per i quali, nell'anno di riferimento, risulta dovuta l'Irpef. Naturalmente non sono obbligati al pagamento dell'addizionale IRPEF tutti i contribuenti che percepiscono soltanto redditi esenti (ovvero la maggior parte dei pensionati), inoltre restano esclusi anche quei soggetti che possono usufruire di detrazioni o crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero, così come per l'imposizione all'IRPEF.

Nel Bilancio di previsione è infatti prevista la riduzione dell'aliquota dell'addizionale comunale che passa dallo 0,80% allo 0,75%, confermando l'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile.

La riduzione dell'aliquota comporta per il nostro bilancio una minore entrata stimata in euro 210.000,00.

Con questo piccolo passo inizia il nostro percorso di revisione dell'imposizione fiscale e nel contempo manteniamo gli impegni assunti con l'accettazione della carica.

Infatti mentre nel passato abbiamo assistito ad aumenti crescenti, a partire dall'iniziale 0,2% dell'anno 2000 fino allo 0,80% deliberato a luglio 2012, ovvero un aumento dello 0,60% in dodici anni.

Ricordo la misura massima dello 0,80%, fu stabilita proprio dalla precedente amministrazione, con delibera di Consiglio comunale n. 30 del 20 luglio 2012.

La scelta di ridurre dello 0,05 % l'aliquota dell'addizionale Irpef è motivata dal fatto che in questo modo molti più cittadini possono usufruire di tale "agevolazione". Infatti, già l'anno scorso la manovra di governo oltre ad esentare le abitazioni principali, ovvero eliminare la Tasi, aveva provveduto ad innalzare la "no tax area", ovvero la soglia di reddito non tassabile. In tal modo sia i pensionati, che hanno un reddito complessivo inferiore agli 8.000 euro l'anno (cioè poco più di 600 euro al mese), ma anche i lavoratori dipendenti con uguale reddito non devono pagare l'IRPEF. Pertanto invece di agevolare soltanto coloro che hanno un reddito tra gli 8.000 euro e i 14.000 euro

(vecchia esenzione), abbiamo reputato più importante comprendere tutti coloro che devono pagare l'Irpef nell'agevolazione della riduzione dell'addizionale comunale."

**IL PRESIDENTE** apre il dibattito:

**INTERVENGONO i Consiglieri:**

Capodici S. candidato Sindaco liste Civiche "Cambia Cologno" - "Progetto Cologno" - "Lista Poloni per Cologno";

Del Corno A. del gruppo P.D.;

Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica;

Cocciro G. del gruppo P.D.;

così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 5 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

**IL PRESIDENTE** chiuso il dibattito chiede se ci sono dichiarazioni di voto:

**INTERVENGONO** per le dichiarazioni di voto:

il Capogruppo Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Cocciro G. del gruppo P.D. che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Tufo N. del gruppo Fratelli d'Italia che annuncia il voto favorevole;

**Entra in aula il Consigliere Seidita D. portando il numero dei Consiglieri presenti a 24;**

**DOPODICHE'**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione dell'Assessore Tesauro G., così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 5 in data odierna e come sopra riportata;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 5 in data odierna che qui si intendono integralmente riportati;

**UDITE** le dichiarazioni di voto:

del Capogruppo Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica: voto contrario;

del Capogruppo Cocciro G. del gruppo P.D.: voto contrario;

del Capogruppo Tufo N. del gruppo Fratelli d'Italia: voto favorevole;

così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 5 in data odierna che qui si intendono integralmente riportate;

**PREMESSO:**

- che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31.05.2002 dal Capo Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05.06.2002;
- che l'efficacia di tale deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- che la variazione percentuale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione n. 29 del 29.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto:“ ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - I.R.PE.F. – DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2016”

**RICHIAMATA**, in tema di Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche, la seguente normativa:

- il D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L. n. 269 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007);

**VISTO** l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. N. 446/1997 che stabilisce che le Province ed i Comuni possano disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**VISTO** l'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che testualmente recita: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

**RICHIAMATO** l'art. 151 del D.Lgs. N. 267/2000 che stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

**VISTO** il Decreto Legge del 30 dicembre 2016, n. 244 che differisce il termine di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali al 31 marzo 2017;

**VISTA** la Legge n. 212/2000 “*Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del contribuente*”;

**CONSIDERATO** che con l'art. 1 comma 26 della Legge n. 208/2015, così come modificato dall'articolo 1, comma 42, lettera a), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

**RITENUTO** necessario modificare e quindi determinare per l'anno 2017 l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,75% (zero virgola settantacinque per cento), confermando l'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile;

**RITENUTO** di modificare, ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446, il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

#### **DATO ATTO**

- che tale introito costituisce entrata corrente e concorre pertanto al finanziamento di spese della medesima natura oltre che degli oneri per la restituzione di quote capitale di mutui e prestiti, in ottemperanza al principio sancito dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. N. 267/2000;

- che la presente deliberazione costituirà allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2017, in via di approvazione, ai sensi ex art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO**, altresì, che l'argomento de quo è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare I "Affari Istituzionali e Generali, Bilancio, Tributi, Società ed Enti Partecipati, Personale, Decentramento, Servizi Demografici e Cimiteriali", nella riunione del 23 gennaio 2017, che ha deliberato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del regolamento del Consiglio Comunale, così come risulta dal verbale depositato agli atti dell'ufficio segreteria;

**ACQUISITO** sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 espressi, rispettivamente, dal:

- Dirigente Area Economico Finanziaria;
- Dirigente Area Economico Finanziaria, in relazione alla sua qualità di responsabile del Servizio Finanziario, Ragioneria ;

**ACQUISITO**, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità, come previsto dall'art. 4, comma 3, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva;

**VISTO** l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**CON VOTI** favorevoli n. 16, contrari n. 7 (Botte, Capodici, Cocciro, Del Corno, D'Erchie, Motta, Verzino), astenuto n. 1 (Cetrullo), espressi in forma palese dai n. 24 consiglieri presenti,

## **D E L I B E R A**

1. **DI MODIFICARE ED INTEGRARE**, in relazione a quanto indicato in premessa, il vigente "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche", come indicato nel documento allegato lett. A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI DETERMINARE** dal 01.01.2017 e fino a nuova determinazione, l'aliquota dell'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche nella misura dello 0,75% (zero virgola settantacinque per cento), confermando l'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile;
3. **DI DARE ATTO** che la presente modifica regolamentare e la presente deliberazione entreranno in vigore con effetto dall'1.1.2017;
4. **DI RILEVARE** che il presente atto è conforme alle disposizioni generali in materia con particolare riferimento alla Legge 212/2000 recante: "*Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del contribuente*";
5. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del Decreto Legge 06.12.2011 n. 201, "*entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione*";
6. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2017, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. N. 267/2000;

7. **DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria - Servizio Tributi - Dott. Fabio Scupola l'adozione degli atti conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI favorevoli n. 16, contrari n. 7 (Botte, Capodici, Cocciro, Del Corno, D'Erchie, Motta, Verzino), astenuto n. 1 (Cetrullo), espressi in forma palese dai n. 24 consiglieri presenti,

### **D E L I B E R A**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

**Esce dall'aula il Presidente del Consiglio portando il numero dei Consiglieri presenti a 23 e assume la presidenza il Vice Presidente Mancini Silvia.**

OGGETTO :    ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE  
              FISICHE - I.R.PE.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2017.

Il processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente del Consiglio  
Fabio Della Vella  
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria G. Fazio  
Atto sottoscritto digitalmente

---